



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PG1E00500A

**ISTITUTO "BAMBINI GESU' SCUOLA ELEMENTARE
PARITARIA**

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio economico di provenienza degli studenti e' medio alto. Nonostante cio' sono presenti famiglie che presentano svantaggi in ambito economico, che vengono supportate dalle scuola stessa. La popolazione studentesca è omogenea. Vi sono alunni con disabilità certificata (l. 104 o DSA) ed alcuni alunni presentano Bisogni educativi speciali. Sono presenti bambini con cittadinanza prevalentemente egiziana. Il rapporto educativo che e' possibile vivere al "Bambin Gesù" è fondato su una relazione interpersonale di rispetto reciproco dei diritti e dei doveri, sulla trasparenza, sulla solidarietà, sulla capacità di dialogo. Nonostante l'estrazione sociale e culturale sia omogenea, la relazione educativa autentica consiste innanzitutto nella accettazione profonda dell'altro, e nella valorizzazione dei propri doni.</p>	<p>La persistente crisi economica e la situazione epidemiologica pandemica da SarsCovid-19 ha fatto sentire in modo pesante i suoi riflessi anche sull'economia locale, aumentando di fatto famiglie con svantaggio economico.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>La città di Gualdo Tadino (PG) sorge ai piedi dell'Appennino Umbro Marchigiano a 536 m s.l.m. è un comune italiano della provincia di Perugia in Umbria. La struttura urbana risente dalle origini medioevali con un centro storico attorno alla piazza centrale e tutta una zona si estende dal centro verso la periferia. Una caratteristica del territorio gualdese è la presenza di numerose frazioni sparse nelle campagne. Come in tutta la Regione assistiamo a Gualdo Tadino all'immigrazione di cittadini stranieri, e allo stesso tempo alla diminuzione della popolazione locale dovuta alla forte crisi economica persistente da anni nella zona. La città è abbastanza fornita di servizi scolastici per tutte le età e i livelli di formazione; non mancano anche impianti sportivi e centri di aggregazione sociale permettono un coinvolgimento della fascia più giovane della popolazione locale. Gualdo Tadino è nota per la produzione di ceramica e per la sede dello stabilimento di acqua Rocchetta spa. La posizione dell'Istituto "Bambin Gesù" nel centro del paese, permette di assistere con facilità, senza bisogno di utilizzare dei mezzi di trasporto, alle manifestazioni più importanti, che il paese sta realizzando al fine di sviluppare; inoltre la scuola collabora con enti ed imprese sul territorio.</p>	<p>Si potrebbero migliorare i contributi degli Enti Locali nei confronti della scuola. Le opportunità sono molteplici, la scuola dal suo interno è tenuta a fare una cernita ed evidenziare le priorità compatibili con la proprio orientamento scolastico e la propria mission.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	01	6,3	6,4	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	40,2	40,5	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	100,0	98,8	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0.0	67,8	67,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	76,4	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	100.0	6,2	5,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PG1E00500A
Con collegamento a Internet	16
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	5

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PG1E00500A
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PG1E00500A
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PG1E00500A
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	1
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PG1E00500A
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	20,3
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,9
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PG1E00500A
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola usufruisce di un contributo statale al quale se ne affianca uno versato dalle famiglie. In termini di sicurezza con i lavori di ristrutturazione dell'edificio, si è completata l'opera di miglioramento antisismico in tutte le sue parti. L'Ente Gestore periodicamente esegue il controllo della struttura, degli impianti elettrici, termici e idraulici. Il piano di evacuazione stesso viene regolarmente rivisto, per aggiornamenti e per eventuali nomine del responsabile della sicurezza, dell'evacuazione e degli altri incarichi di vigilanza e controllo. Con la nuova situazione pandemica è presente un protocollo di sicurezza anticontagio Covid-19, tempestivamente aggiornato di volta in volta. L'Istituto si dimostra sempre attento alle nuove metodologie didattiche, venendo incontro ai bisogni educativi e formativi dei ragazzi, formando al tempo stesso i docenti al fine di renderli preparati e aggiornati sulle nuove metodologie educative, con l'ausilio di Lim e tablets interattivi. La scuola dispone di: una biblioteca; una palestra ben attrezzata; un palco per le rappresentazioni teatrali e recite scolastiche; un laboratorio informatico con 25 PC collegati tra loro; un laboratorio di arte; un laboratorio di musica; un'aula 2.0 con lim e 15 tablet collegati con wi-fi; un'aula di lingua inglese con lim; un laboratorio di scienze; aula magna con 100 posti; una cucina interna con cinque aule adibite alla mensa scolastica molto ampie.</p>	<p>La scuola è fortemente vincolata dalla saltuaria erogazione di fondi da parte degli enti pubblici e privati.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,9	9,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	10,4	10,2	10,5
Da più di 3 a 5 anni		3,0	3,4	5,7
Più di 5 anni		74,6	77,3	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,4	25,0	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	13,4	15,9	16,8
Da più di 3 a 5 anni		23,9	19,3	10,0
Più di 5 anni		40,3	39,8	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	20,0	10,5	10,5	11,6
Da più di 1 a 3 anni	03	60,0	57,9	57,9	18,4
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	10,5	10,5	13,6
Più di 5 anni	01	20,0	21,1	21,1	56,4

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PG1E00500A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	0,0	8,5
Da più di 1 a 3 anni	01	100,0	66,7	66,7	16,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	33,3	33,3	13,4
Più di 5 anni	0	0,0	0,0	0,0	62,1

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PG1E00500A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	0,0	6,4
Da più di 1 a 3 anni	01	100,0	50,0	50,0	10,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	50,0	50,0	8,8
Più di 5 anni	0	0,0	0,0	0,0	74,0

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PG1E00500A		Riferimento Provinciale PERUGIA	Riferimento Regionale UMBRIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	0,0	0,0	5,2
Da più di 1 a 3 anni	01	100,0	75,0	75,0	10,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	0,0	10,6
Più di 5 anni	0	0,0	25,0	25,0	74,1

Opportunità	Vincoli
<p>Agli insegnanti (età media di 35 anni circa) sono richiesti i titoli professionali e abilitanti, una solida formazione culturale e una competenza disciplinare con relative certificazioni. I docenti di sostegno sono persone che hanno esperienza in tale ambito e garantiscono alla scuola e alla famiglia continuità educativo-didattica lungo il percorso della Scuola Primaria. La specifica professionalità docente si configura come collegialità e richiede un continuo lavoro di aggiornamento e di specializzazione, tenendo conto anche delle richieste e delle offerte del territorio. L'Istituto propone ai docenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Agidæ. I docenti permangono presso la nostra scuola fino a quando non vengono assunti definitivamente dallo Stato.</p>	<p>La continuità didattica dipende dalla normativa che viene elaborata ogni anno dal MIUR</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PG1E00500A	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PERUGIA	99,5	99,6	99,5	99,5	99,7	99,7	99,8	99,9	100,0	99,9
UMBRIA	99,5	99,7	99,6	99,6	99,7	99,7	99,8	99,9	99,9	99,8
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PG1E00500A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
UMBRIA	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
Italia	0,3	0,1	0,1	0,1	0,1

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PG1E00500A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	1,6	1,7	1,6	1,0	0,8
UMBRIA	1,9	1,8	1,5	1,3	0,8
Italia	1,9	1,6	1,4	1,3	0,9

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PG1E00500A	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
PERUGIA	2,5	2,2	1,8	1,4	1,2
UMBRIA	2,8	2,3	1,9	1,6	1,2
Italia	2,4	2,1	1,8	1,7	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella Scuola Primaria tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva. Ciò denota che, nonostante sia una scuola paritaria, i metodi di valutazione sono applicati in maniera obiettiva e rigorosa e questo garantisce il successo formativo degli studenti. Una parte consistente degli alunni che hanno conseguito l'Esame di Stato, si colloca nella fascia medio alta. Non si segnalano abbandoni scolastici.</p>	<p>Migliorare il processo di valutazione dell'inclusione della scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PG1E00500A - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		56,1	54,9	54,2	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,4				n.d.
PG1E00500A - Plesso	63,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PG1E00500A - 2 1	63,4				n.d.
Riferimenti		55,0	55,3	54,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	61,9				5,5
PG1E00500A - Plesso	61,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PG1E00500A - 5 1	61,9				4,6

Istituto: PG1E00500A - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		47,5	47,5	46,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	55,6				n.d.
PG1E00500A - Plesso	55,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PG1E00500A - 2 1	55,6				n.d.
Riferimenti		55,8	57,0	55,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,8				13,9
PG1E00500A - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PG1E00500A - 5 1	70,8				13,6

Istituto: PG1E00500A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		66,0	67,6	65,6	
5-Scuola primaria - Classi quinte	51,0				n.d.
PG1E00500A - Plesso	51,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PG1E00500A - 5 1	51,0				-16,5

Istituto: PG1E00500A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Umbria	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		80,1	80,7	79,3	
5-Scuola primaria - Classi quinte	88,2				n.d.
PG1E00500A - Plesso	88,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PG1E00500A - 5 1	88,2				11,4

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PG1E00500A - 5 1	5,9	94,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,9	94,1
Umbria	18,4	81,6
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PG1E00500A - 5 1	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0
Umbria	9,1	90,9
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PG1E00500A - 2 1	2	3	1	1	11	3	1	1	5	8
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PG1E00500A	11,1	16,7	5,6	5,6	61,1	16,7	5,6	5,6	27,8	44,4
Umbria	23,8	14,9	17,6	8,6	35,1	31,8	14,0	10,1	10,8	33,4
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PG1E00500A - 5 1	3	1	1	8	6	3	1	1	3	10
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PG1E00500A	15,8	5,3	5,3	42,1	31,6	16,7	5,6	5,6	16,7	55,6
Umbria	24,2	17,7	15,2	15,0	27,9	27,4	18,1	13,2	12,1	29,3
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle prove standardizzate di italiano e matematica, il livello, si equipara alla media nazionale. Il livello raggiunto dagli studenti è risultato estremamente affidabile per quanto riguarda la regolarità della prova; in merito all'esito non sempre rispecchia l'andamento didattico dell'alunno. La disparità tra gli alunni meno dotati e quelli più dotati, è in regressione nel corso della loro permanenza a scuola.</p>	<p>La prova Invalsi suscita negli studenti un'apprensione emotiva che, a volte, può andare ad alterare il risultato finale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto, nel porre la persona dell'alunno al centro della propria azione educativa, ne rispetta la personalità e ne guida il suo divenire. Esso stimola al lavoro e all'assunzione di responsabilità. Ciò comporta il raggiungimento da parte degli studenti delle competenze di cittadinanza adottando criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento. La scuola, d'ispirazione cattolica, focalizza la sua attenzione innanzitutto sull'osservazione del comportamento degli alunni, portandoli così al raggiungimento di competenze in chiave di cittadinanza. La scuola adotta alla conclusione della classe 5 primaria la certificazione delle competenze per valutare il raggiungimento delle stesse.</p>	<p>Migliorare metodologie mirate al consolidamento delle competenze riguardanti lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Dall'osservazione del livello delle competenze chiave e civiche, emerge che l'Istituto raggiunge un positivo livello di acquisizione.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				54,98	55,34	54,32	
PG1E00500A	PG1E00500A	A	61,18	↑	↑	↑	100,00
PG1E00500A			61,18	↑	↑	↑	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,81	56,98	55,28	
PG1E00500A	PG1E00500A	A	70,46	↑	↑	↑	95,00
PG1E00500A			70,46	↑	↑	↑	95,00

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				204,05	199,30	196,23	
PG1E00500A	PG1E00500A	A	236,73	↑	↑	↑	100,00
PG1E00500A				↑	↑	↑	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				202,51	196,41	193,05	
PG1E00500A	PG1E00500A	A	229,91	↑	↑	↑	100,00
PG1E00500A				↑	↑	↑	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				206,62	203,64	201,73	
PG1E00500A	PG1E00500A	A	223,19	↑	↑	↑	100,00
PG1E00500A				↑	↑	↑	100,00

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				207,02	206,00	203,26	
PG1E00500A	PG1E00500A	A	227,27	↑	↑	↑	100,00
PG1E00500A				↑	↑	↑	100,00

Punti di forza	Punti di debolezza
La valutazione degli studenti della scuola secondaria di primo grado statale, formati nella scuola primaria del nostro Istituto, rispecchia gli esiti raggiunti al termine del primo ciclo scolastico. Non sono presenti abbandoni.	Non essendo presente un indirizzo di scuola secondaria di primo e di secondo grado, i docenti non sono in grado di seguire tutti gli studenti che intraprendono una carriera universitaria o un percorso lavorativo.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sulla base delle osservazioni svolte, risulta che gli studenti vengono monitorati finchè proseguono il loro percorso scolastico all'interno dell'Istituto. In tal caso il giudizio è conforme agli esiti; mentre per coloro che continuano gli studi al di fuori dell'Istituto risulta difficoltoso, per i docenti, seguire la loro carriera.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	94,4	95,6	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	81,7	84,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,5	93,4	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	23,9	24,2	32,7
Altro	No	12,7	11,0	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	94,4	93,4	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,6	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	67,6	67,0	70,4
Programmazione per classi parallele	No	83,1	86,8	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	69,0	68,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	74,6	73,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	88,7	91,2	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	67,6	64,8	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per	No	59,2	54,9	57,9

il potenziamento delle competenze				
Altro	No	12,7	11,0	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	No	64,3	71,1	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	74,3	75,6	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	78,6	82,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	Sì	18,6	15,6	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum è stato elaborato in riferimento ai documenti ministeriali. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo annuale dell'Istituto grazie al quale vengono rafforzate alcune competenze trasversali. Per quanto concerne la progettazione didattica, abitualmente gli insegnanti effettuano una progettazione didattica nei diversi ordini di scuola pur tenendo ferma una progettazione trasversale per l'acquisizione delle competenze. Nel corso dell'attività didattica i docenti effettuano prevalentemente una programmazione per competenze divisa in ambiti disciplinari che coinvolge i vari ordini di scuola dell'Istituto. La progettazione è costantemente soggetta ad analisi e tiene conto dei bisogni educativi degli studenti. Per quanto concerne la valutazione degli studenti l'istituto presenta nella sua strutturazione singole sezioni per ogni ordine e grado di scuola. Ciò permette una maggiore autonomia del corpo docenti nell'utilizzare strumenti di valutazione. Gli aspetti del curriculum sono continuamente monitorati dai docenti. La scuola valuta l'acquisizione delle competenze chiave nei diversi progetti che vengono elaborati nell'anno. La scuola dispone di certificazione finale per valutare l'acquisizione delle competenze chiave.</p>	<p>Sono da migliorare i profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Mentre per quanto concerne la valutazione degli studenti si deve migliorare la definizione e la stesura di rubriche di valutazione, sempre più attente al fabbisogno della classe.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti

ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Essendo una realtà con numero limitato di studenti, l'Istituto ha sempre tenuto conto delle esigenze formative degli alunni, progettando attività didattiche coerenti con le direttive ministeriali. Inoltre, la scuola utilizza forme di certificazione delle competenze.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	81,7	82,4	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	91,5	93,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,2	3,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	21,1	19,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	64,8	63,7	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	94,4	95,6	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,2	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	14,1	12,1	12,8

Non sono previsti	No	1,4	1,1	0,4
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	94,4	95,6	94,5
Classi aperte	Si	88,7	89,0	70,8
Gruppi di livello	No	81,7	72,5	75,8
Flipped classroom	No	31,0	35,2	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	43,7	42,9	32,9
Metodo ABA	Si	28,2	24,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	5,6	4,4	6,2
Altro	No	40,8	37,4	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	Si	16,9	14,3	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,8	4,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	49,3	49,5	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	19,7	19,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	7,0	5,5	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	31,0	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	70,4	73,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	18,3	18,7	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	9,9	9,9	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,9	22,0	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	52,1	52,7	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	0,0	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,1	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,5	26,4	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3

Altro	No	0,0	0,0	0,6
-------	----	-----	-----	-----

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti che utilizzano sia individualmente che in gruppi, realizzando ricerche e/o progetti. Gli alunni hanno pari opportunità nell'utilizzo degli spazi laboratoriali adeguatamente alle esigenze di apprendimento usufruendone durante l'orario scolastico. La scuola utilizza le dotazioni tecnologiche presenti sia in riferimento alla didattica che in riferimento alle attività di laboratorio. Nella scuola è presente una biblioteca, che andrebbe rivalutata ed adeguatamente resa fruibile. Per quanto concerne la dimensione metodologica i docenti utilizzano diverse metodologie didattiche in base al progetto da svolgere. Si usa prevalentemente il cooperative learning e le classi aperte. I docenti dichiarano di utilizzare le strategie didattiche strutturate e le strategie attive. Il confronto sull'uso delle metodologie avviene durante il collegio docenti. I docenti di sostegno usano strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi di ogni ordine e grado; qualora subentrino conflitti tra gli studenti, essi vengono gestiti dal corpo docente in modo efficace, ricorrendo a modalità che permettano loro il dialogo improntato verso l'amicizia e la comprensione. Questo denota una buona relazione tra docenti e studenti, costruita sulla fiducia reciproca e sul dialogo condiviso.</p>	<p>La biblioteca è interna ma va strutturata in modo da rendere fruibile l'utilizzo dei volumi presenti. Per quanto concerne le metodologie, sicuramente la dimensione pandemica ha stimolato i docenti ad uso più consapevole rivelando l'esigenza di autoaggiornamento costante in questo ambito. Per quanto riguarda la dimensione relazionale è presente una difficoltà da parte dei docenti a far comprendere e a condividere con genitori, i valori fondamentali dell'educazione e della convivenza civile.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'azione formativa promuove nell'alunno l'attitudine ad acquisire una mentalità dialogica, tollerante aperta al confronto democratico, rispettosa delle opinioni altrui e capace di assumere stili di vita coerenti con i valori della convivenza civile e del messaggio evangelico. In tal senso si avverte l'esigenza di rendere l'ambiente scolastico un luogo di confronto continuo e di scambio, libero, ricco e stimolante pur nel rispetto della diversità dei ruoli e delle funzioni.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	91,4	87,8	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	No	82,9	83,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	71,4	73,3	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	78,6	74,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	47,1	44,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,4	30,0	31,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	93,0	93,4	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	66,2	62,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	5,6	4,4	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	29,6	31,9	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	8,5	7,7	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	26,8	24,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	21,1	22,0	22,1
Altro	No	22,5	20,9	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello	No	85,9	84,6	78,0

all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	62,0	56,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	36,6	37,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	53,5	57,1	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	38,0	33,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	70,4	70,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	59,2	60,4	58,0
Altro	No	14,1	13,2	9,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola presenta due studenti con disabilità. Per quanto riguarda gli alunni che necessitano di piani educativi individualizzati, viene elaborato dal Collegio docenti unitamente al docente di sostegno un (PEI e PDP) intervento didattico personalizzato interdisciplinare e continuamente aggiornato. La scuola realizza attività ed incontri su temi interculturali per valorizzare la diversità. La ricaduta sugli studenti è molto positiva. Il Collegio docenti ha verificato il raggiungimento degli obiettivi contenuti nel PAI. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità confrontandosi con GLI. Essendo limitato il numero degli studenti, non è necessario attivare un percorso di recupero o di potenziamento pomeridiano. Tale intervento flessibile è svolto all'interno dell'orario curricolare, tenendo conto dei bisogni educativi degli studenti.</p>	<p>I docenti sono molto attenti ai studenti DSA e BES. Occorre aggiornare con più frequenza i PDP e i piani per i BES.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto realizza il rispetto delle diversità e differenzia i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti; le attività didattiche rivolte al gruppo classe sono nella maggior parte dei casi efficaci. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di PEI e PDP è quasi sempre positivo

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	98,6	98,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	85,9	83,5	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,4	93,4	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	78,9	75,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,5	80,2	74,6
Altro	No	14,1	12,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola adotta ogni azione per garantire la continuità educativa degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Gli interventi realizzati garantiscono la continuità educativa in modo efficace. L'Istituto attua dei percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni in particolar modo si cura l'orientamento della terza sezione della Scuola dell'Infanzia e la classe 5 primaria.</p>	<p>Migliorare la continuità con i docenti della Scuola secondaria di primo grado statale. La scuola realizza progetti in cui fa conoscere le realtà produttive e professionali del territorio ma non realizza specifiche attività di orientamento in quanto gli studenti appartengono alla scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle</p>

diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sulla base delle osservazioni svolte, risulta che gli studenti vengono monitorati finché proseguono il loro percorso scolastico all'interno dell'Istituto. In tal caso il giudizio è conforme agli esiti licenziati mentre per coloro che continuano gli studi al di fuori dell'Istituto risulta difficoltoso, per i docenti, seguire la loro carriera.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,5	1,1	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		37,3	37,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		40,3	41,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	17,9	16,1	22,7
Altro		6,0	5,7	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	1	4,6	4,9	4,4

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PG1E00500A		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	100,0	41,8	39,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	0	0,0	24,8	29,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	1,9	2,1	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,1	6,1	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	8,7	7,2	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	16,7	15,2	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PG1E00500A		Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,7	3,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			22,3	24,2	19,6
Scuola e lavoro			2,6	4,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			5,1	4,1	3,3
Valutazione e miglioramento	10,0	100,0	5,0	4,2	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			26,6	27,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			5,7	6,3	5,7
Inclusione e disabilità			22,1	20,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			9,1	7,8	6,8
Altro			30,6	29,8	25,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	74,6	72,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	61,2	64,4	70,7

Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	58,2	55,2	57,8
Accoglienza	Si	55,2	62,1	74,0
Orientamento	Si	56,7	60,9	77,9
Raccordo con il territorio	No	46,3	51,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,0	96,6	96,2
Temi disciplinari	No	38,8	36,8	40,3
Temi multidisciplinari	No	26,9	30,2	37,8
Continuità	Si	89,6	87,4	88,3
Inclusione	Si	95,5	95,4	94,6
Altro	No	28,4	29,9	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	15,9	14,0	14,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	15,9	13,5	13,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	11,1	10,4	9,1
Accoglienza	15,9	6,4	7,1	8,7
Orientamento	15,9	4,6	4,9	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	2,5	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	15,9	7,6	7,3	6,5
Temi disciplinari	0,0	13,2	11,8	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	5,5	6,1	7,1
Continuità	15,9	9,5	9,4	8,2
Inclusione	4,5	9,8	9,5	10,3
Altro	0,0	2,4	2,7	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie esigenze formative dei docenti e del personale ATA. La scuola promuove limitatamente al proprio budget corsi di formazione sull'inclusività, le competenze, la lingua inglese e l'uso di nuove metodologie didattiche. Le ricadute dei docenti sono solitamente positive. Ultimamente con la pandemia purtroppo molto è dettata dall'autoformazione mediante corsi on line su diverse piattaforme formative. L'Istituto valorizza le risorse umane del personale docente attraverso la suddivisione degli incarichi che rispecchiano le competenze possedute. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro programmati all'inizio dell'anno scolastico che vertono su tematiche inerenti all'offerta formativa.</p>	<p>La scuola individua le esigenze formative dei docenti ma dispone di un esiguo supporto economico continuativo, che ne limita l'organizzazione. La scuola sta lavorando per la realizzazione del comitato di valutazione dei docenti. Migliorare la comunicazione tra i docenti.</p>

Tali insegnanti riescono a produrre esiti di buona qualità utili al processo formativo dell'alunno coinvolgendo anche le famiglie. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti è adeguata.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola cerca di valorizzare il proprio personale attraverso le disponibilità economiche. A volte si possono riscontrare difficoltà nella comunicazione tra docenti di diversi ordini di scuola.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete	X	4,5	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		18,2	19,8	20,4
5-6 reti		10,6	9,3	3,5
7 o più reti		66,7	67,4	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	66,7	66,3	72,6
Capofila per una rete		27,3	24,4	18,8
Capofila per		6,1	9,3	8,6

più reti				
----------	--	--	--	--

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	0,0	79,7	78,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	38,8	38,2	32,4
Regione	0	1,9	3,6	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	18,7	17,5	14,5
Unione Europea	0	7,7	8,7	4,0
Contributi da privati	0	6,7	5,8	3,7
Scuole componenti la rete	0	26,3	26,2	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	10,5	10,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,3	5,8	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	0	73,7	71,6	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,9	2,5	4,6
Altro	0	8,6	9,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	7,2	7,6	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	9,1	8,4	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,9	26,5	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	0	14,4	12,0	7,7

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,5	1,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	1,0	1,1	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,9	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	8,1	7,6	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	7,2	6,2	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,8	3,6	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	4,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,7	5,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	4,3	3,6	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,0	1,5	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	46,3	48,3	46,3
Università	Sì	62,7	62,1	64,9
Enti di ricerca	No	14,9	16,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	37,3	35,6	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	40,3	49,4	32,0
Associazioni sportive	No	55,2	62,1	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	65,7	70,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	68,7	72,4	66,2
ASL	No	67,2	70,1	50,1
Altri soggetti	No	23,9	23,0	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	No	56,9	52,9	45,0

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	47,7	49,4	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	69,2	69,4	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	52,3	55,3	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	15,4	11,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	18,5	18,8	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	24,6	29,4	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	58,5	60,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	40,0	47,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	12,3	12,9	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	29,2	32,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	55,4	61,2	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	40,0	41,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	20,0	20,0	19,0
Altro	Sì	15,4	12,9	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,0	19,3	18,4	20,8

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PG1E00500A	Riferimento Provinciale % PERUGIA	Riferimento Regionale % UMBRIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,5	97,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	77,6	75,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	83,6	80,5	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	73,1	67,8	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,7	98,5
Altro	No	19,4	19,5	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
La scuola cerca di attivare collaborazioni con enti pubblici o privati al fine di incentivare le finalità del progetto educativo. La collaborazione con soggetti esterni amplia l'offerta formativa della scuola. Le famiglie sono coinvolte in modo attivo nella definizione dell'offerta formativa attraverso varie forme di collaborazione, raccogliendo idee e suggerimenti inerenti il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità e ad altri documenti rilevanti per la vita scolastica.	La partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale è da incentivare. Si denota poca partecipazione dei genitori in conferenze organizzate dalla scuola che trattano tematiche specifiche., inoltre dopo l'emergenza pandemica la situazione si è allargata anche sul coinvolgimento diretto.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La partecipazione a reti e/o ha collaborazioni con soggetti esterni è da incentivare. La scuola coinvolge i genitori nelle sue iniziative raccogliendo le loro idee e i loro suggerimenti

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

*Migliorare i risultati scolastici degli alunni.
Confrontarsi sulla stesura di griglie di valutazione.
Monitoraggio costante dei PDP e degli alunni con BES.*

Traguardo

La scuola si propone di innalzare la qualità dei risultati scolastici mediante la sperimentazione di metodologie didattiche innovative. I docenti si impegnano a confrontarsi sulla stesura di griglie di valutazione specifiche relative ai diversi ambiti disciplinari. La scuola propone di monitorare in modo costante i PDP.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei diversi ambiti disciplinari. Stendere griglie di valutazione in base ai criteri evidenziati. Proporre nella classi, con maggiore frequenza, metodologie didattiche innovative.

2. Ambiente di apprendimento

Il miglioramento dei risultati scolastici prevede l'attenzione i nuovo ambienti di apprendimento, più consoni al gruppo classe e alle nuove metodologie didattiche utilizzate.

3. Inclusione e differenziazione

Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinario. Si useranno strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.

4. Continuità e orientamento

Stendere un calendario degli incontri relativi alla continuità e all'orientamento con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo.

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Puntare sul miglioramento dei risultati scolastici e sulla fruizione della lingua 2.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti della scuola primaria a corsi per il perfezionamento delle nuove metodologie didattiche

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggiore attenzione alle famiglie e ai loro bisogni legati con il territorio.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Sottoporre gli alunni a continue esercitazioni lungo il corso dell'intero ciclo della Scuola Primaria. Esercitazioni specifiche sul pensiero logico-deduttivo e analitico. Esercitazioni attraverso lettura e comprensione del testo a vari livelli: fonologico, morfologico, sintattico e pragmatico

Traguardo

S'intende raggiungere un livello di competenza in linea con le medie nazionali. Sviluppare le competenze logico-matematiche. Sviluppare competenze logico linguistiche appropriate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei diversi ambiti disciplinari. Stendere griglie di valutazione in base ai criteri evidenziati. Proporre nella classi, con maggiore frequenza, metodologie didattiche innovative.

2. Ambiente di apprendimento

Il miglioramento dei risultati scolastici prevede l'attenzione i nuovo ambienti di apprendimento, più consoni al gruppo classe e alle nuove metodologie didattiche utilizzate.

3. Ambiente di apprendimento

Ampliamento dell'uso di compiti di realtà volti a consolidare le competenze in oggetto.

4. Inclusione e differenziazione

Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinario. Si useranno strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.

5. Continuità e orientamento

Stendere un calendario degli incontri relativi alla continuità e all'orientamento con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo.

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Puntare sul miglioramento dei risultati scolastici e sulla fruizione della lingua 2.

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti della scuola primaria a corsi per il perfezionamento delle nuove metodologie didattiche

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Aumentare le competenze di cittadinanza e digitali degli alunni in aspetti legati ad un loro uso funzionale e corretto.

Traguardo

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di rapportarsi in modo adeguato tra loro e agli adulti; inoltre dovranno usare autonomamente programmi di video scrittura e calcolo con accenno di grafica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei diversi ambiti disciplinari. Stendere griglie di valutazione in base ai criteri evidenziati. Proporre nella classi, con maggiore frequenza, metodologie didattiche innovative.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare le conoscenze, abilità e competenze in cittadinanza e competenze digitali mediante progetti mirati

3. Ambiente di apprendimento

Il miglioramento dei risultati scolastici prevede l'attenzione i nuovo ambienti di apprendimento, più consoni al gruppo classe e alle nuove metodologie didattiche utilizzate.

4. Ambiente di apprendimento

Ampliamento dell'uso di compiti di realtà volti a consolidare le competenze in oggetto.

5. Ambiente di apprendimento

Utilizzo di altri tipi di strumenti tecnologici per favorire la collaborazione tra studenti.

6. Inclusione e differenziazione

Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinario. Si useranno strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.

7. Continuità e orientamento

Stendere un calendario degli incontri relativi alla continuità e all'orientamento con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo.

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Puntare sul miglioramento dei risultati scolastici e sulla fruizione della lingua 2.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Migliorare gli aspetti relativi alla cittadinanza attiva e agli aspetti digitali.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti della scuola primaria a corsi per il perfezionamento delle nuove metodologie didattiche

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Traguardo

Conoscere i percorsi formativi degli studenti usciti dalla scuola primaria fino alla fine del primo ciclo.

La scuola si prefigge di considerare eventuali lacune emerse nella secondaria di primo grado per programmare interventi mirati nella scuola primaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare criteri di valutazione omogenei e condivisi nei diversi ambiti disciplinari. Stendere griglie di valutazione in base ai criteri evidenziati. Proporre nella classi, con maggiore frequenza, metodologie didattiche innovative.

2. Ambiente di apprendimento

Il miglioramento dei risultati scolastici prevede l'attenzione i nuovo ambienti di apprendimento, più consoni al gruppo classe e alle nuove metodologie didattiche utilizzate.

3. Ambiente di apprendimento

Ampliamento dell'uso di compiti di realtà volti a consolidare le competenze in oggetto.

4. Ambiente di apprendimento

Utilizzo di altri tipi di strumenti tecnologici per favorire la collaborazione tra studenti.

5. Inclusione e differenziazione

Utilizzo di strumenti e programmi didattici che supportano e compensano alunni BES e arricchiscono la didattica ordinario. Si useranno strumenti compensativi e misure dispensative adeguate alle esigenze degli alunni.

6. Continuità e orientamento

Stendere un calendario degli incontri relativi alla continuità e all'orientamento con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Puntare sul miglioramento dei risultati scolastici e sulla fruizione della lingua 2.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Partecipazione dei docenti della scuola primaria a corsi per il perfezionamento delle nuove metodologie didattiche

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si prefigge di migliorare i risultati scolastici per preparare gli alunni ad affrontare le prove nazionali con sicurezza e competenza; inoltre si propone un'autovalutazione critica continua monitorando i risultati degli alunni e favorendo il loro ingresso nella scuola secondaria di primo grado. Il raggiungimento delle competenze di cittadinanza e digitali, oltre che linguistiche risultano prioritarie per la realizzazione di percorsi educativi consolidati nel tempo.